

# CAVEZZO

## informa



### UN AUTUNNO “CALDO” Le preoccupazioni dovute alle bollette

Pag. 6

### PER UN CLIMA PIÙ “VERDE” Le iniziative green della Regione

Pag. 7

**Pag. 5 - Scuola: merenda sana con Fruttiamo**

**Pag. 8 - Nuova sede per Plantech**

**Pag. 9 - Il Consiglio rinnovato di Pro Loco**

**Pag. 10 - Il nuovo campo WAM a Motta**

**Pag. 11 - Borse di studio: le foto dei premiati**

## Il Comune accanto ai cittadini nelle sfide della quotidianità

In apertura di questo mio intervento, voglio innanzitutto ringraziare tutti coloro che hanno permesso con il loro impegno la realizzazione degli eventi estivi e di inizio autunno. Il grande lavoro delle associazioni del territorio, unitamente a quello del personale comunale, ha permesso di allestire un programma vario e vivace, con alcuni graditi ritorni assenti da un po' di tempo, come il Torneo dei Quartieri. Un po' di spensieratezza e gioia di stare insieme che serviva a tutti noi, dopo le restrizioni dovute alla pandemia. Dal momento che parliamo di uno dei soggetti protagonisti del calendario di eventi, non solo estivi, che si tengono a Cavezzo, colgo l'occasione per augurare buon lavoro al nuovo Consiglio della Pro Loco Cavezzese, da poco nominato, con l'augurio di continuare l'ottimo lavoro svolto finora. Gli appuntamenti conviviali e ricreativi, che tanto fanno parte della nostra cultura, non possono però

nascondere le grandi preoccupazioni che interessano famiglie, commercianti, associazioni e imprese di ogni genere, dovute principalmente all'aumento dei prezzi a causa dell'inflazione e le incognite dovute agli aumenti delle bollette per il caro energia. In attesa che il nuovo Governo metta in atto le inevitabili manovre a sostegno di cittadini e attività, necessarie per evitare la paralisi sociale e produttiva del Paese, mi sento di poter garantire che il Comune di Cavezzo, che rappresenta lo Stato sul territorio, di concerto con gli altri enti pubblici, non lascerà soli i propri cittadini. Metteremo in campo tutte le misure necessarie, partendo dalla dimensione dell'ascolto della cittadinanza, delle sue necessità e dei suoi bisogni, in continua evoluzione, di pari passo con un mondo che cambia dal punto di vista economico e sociale. Questa sarà l'obiettivo di questa seconda parte di mandato: è importan-

te che i cittadini continuino a trovare nell'amministrazione comunale un punto di riferimento, così come avvenuto nelle altre emergenze che hanno segnato gli ultimi dieci anni della nostra comunità. A tale proposito, ringrazio anche quanti hanno reso possibili le commemorazioni del decennale dai terremoti del 2012, con un'ottima partecipazione ai diversi appuntamenti, tra cui la mostra allestita in Municipio visitata da centinaia di persone, scolaresche comprese, che hanno apprezzato il racconto di un percorso compiuto insieme, istituzioni e cittadini fianco a fianco, di fronte a uno dei momenti più tragici della storia recente di Cavezzo. Un percorso, quello del decennale, che si concluderà con la presentazione del libro del giornalista e storico Fabio Montella, che nei mesi scorsi ha raccolto le testimonianze di tanti cavezzesi, in un racconto collettivo che non mancherà di emozionarci e commuoverci, nel ricordo di quanto è successo, ma con l'orgoglio di chi ha saputo guardare avanti, rico-



struendo un paese. L'ultimo pensiero di questo intervento lo voglio infine dedicare a Sergio Gentilini, recentemente scomparso. Anima della Boxe Cavezzo, Sergio ha fatto tanto, con semplicità, competenza e tanto impegno, per intere generazioni di giovani cavezzesi, trasmettendo attraverso il pugilato il senso del rispetto delle regole e del prossimo, della disciplina, dell'impegno per qualcosa che si ama. Sapere che i suoi ragazzi ora continuano il suo lavoro, in una nuova palestra che abbiamo inaugurato la scorsa primavera, dopo tanta attesa, penso abbia rappresentato per lui una bella e meritata soddisfazione.

### La sindaca Lisa Luppi



Ottobre Rosa 2022

CAVEZZO informa  
Periodico trimestrale  
dell'Amministrazione comunale di  
Cavezzo - N° 3 - Ottobre 2022

Autorizzazione del Tribunale  
di Modena - n. 7 del 13 marzo 2015

Tiratura: 3.000 copie

Distribuzione gratuita

Direttore responsabile:

Guido Tiziano Ganzerli

Proprietario: Comune di Cavezzo,  
piazza Martiri della Libertà, 11  
41032 Cavezzo

Stampa: Graficabanzi snc,  
Via Saffi, 5/c - Finale Emilia (Mo)  
info@graficabanzi.it

Foto di pagina 12 di Stefano Oliva

Le notizie del Comune di Cavezzo  
le trovate sul sito internet  
[www.comune.cavezzo.mo.it](http://www.comune.cavezzo.mo.it),

dove è anche possibile  
iscriversi alla newsletter,  
sulla pagina Facebook e  
 sui canali YouTube e Telegram.

Per segnalazioni: scrivere a  
urp@comune.cavezzo.mo.it  
o chiamare lo 0535 49850

## **Un tessuto sociale vivo, sostenuto dal Comune**

Cavezzo anche in questi ultimi mesi ha confermato di poter vantare una comunità viva, con un tessuto di associazioni forte, che ha permesso, dalla programmazione estiva a iniziative come quelle dell'Ottobre Rosa, di incidere positivamente sulla qualità della vita di chi a Cavezzo vive o lavora. Questo è senz'altro un merito anche dell'amministrazione comunale, che sulla vita di comunità ha scommesso, ripensando spazi e guidando la delicata fase di adattamento alle norme anti-Covid. Oggi l'incognita più grande è però rappresentata dall'aumento dei prezzi, non solo delle bollette, ma anche dei generi alimentari di

prima necessità. Ci aspettiamo che diverse famiglie conoscano difficoltà fino a questo momento inedite. Compito dell'amministrazione sarà intercettare questo tipo di disagio prima che diventi tale, mettendo in campo tutti gli strumenti a disposizione. Il bando per gli aiuti a pagare all'affitto è solo uno degli strumenti a disposizione, che compatibilmente con le risorse a disposizione, andranno implementati. Certo quella degli aiuti non è la sola strada da percorrere, andranno ripensati i consumi energetici, accelerando la sfida epocale verso una società sempre più sostenibile, dove le risorse come acqua ed energia siano finalmente trattate con giudizio. Bene ha fatto il Comune a posticipare l'accensione

del riscaldamento negli edifici pubblici, bene farà a mettere in campo tutte le azioni volte al risparmio, a un uso responsabile dell'energia. Un impegno che non nasce oggi, e che ha fatto Cavezzo protagonista di progetti pilota soprattutto nelle scuole, come quelli per la promozione della mobilità sostenibile, in collaborazione con il CEAS e la FIAB. La buona politica deve guidare un cambiamento di prospettiva e di abitudini, anche a livello individuale, che non solo ci permetterà di superare le sfide che ci attendono, ma ci restituirà una società migliore.

**Davide Bertoni  
Facciamo Squadra**



## **Nessuna sorpresa**

Non credo che la cittadinanza possa fare finta di non vedere l'inconsistenza di questa amministrazione che non soddisfa le aspettative e le necessità del paese e dei suoi cittadini, peccando in assenza di programmazione ed elevata tassazione, senza però la corrispondente erogazione dei servizi. Dipendenti che appena possono scelgono di andare a lavorare in altri Comuni ed opere appena inaugurate costate centinaia di migliaia di euro alla collettività che già prosciugano costantemente

le casse del Comune perché mal costruite o progettate per non essere durature come ci hanno "fatto credere". La piazza nuova si distrugge, al posto delle lastre spuntano come funghi orrende pezze di asfalto. La scuola nuova richiede manutenzioni extra, con variazione di decine di migliaia di euro a ogni seduta del consiglio comunale. Nel nuovo Comune piove dentro ed altri preferiscono stare nella vecchia sede, duplicando i costi di gestione. In Unione dei comuni non vi è più controllo su nulla, tanto è che nessuno è in grado di

fornire i reali costi di gestione dei servizi. Tutto questo ha fatto sì che nella tornata elettorale nazionale la coalizione di centrodestra ha vinto e Fratelli d'Italia è risultata il primo partito a Cavezzo, questo risultato che ci consegna la responsabilità di preparare una proposta di idee e di persone per le amministrative del 2024, ormai non più così lontane.

**Stefano Venturini  
Crescere Cavezzo**



Nel consiglio comunale del 28 luglio abbiamo presentato 5 interrogazioni e una mozione. Tra le interrogazioni una ha riguardato un tema di forte attualità: l'energia. Col forte incremento del prezzo delle bollette, escalation di cui scrivemmo nel giornalino di ottobre 2021 (!), abbiamo chiesto al sindaco ed alla giunta se abbiano predisposto un piano straordinario di risparmio energetico, limitando ad esempio l'illuminazione notturna degli edifici pubblici, limitando la temperatura degli stessi nei mesi invernali e l'uso dell'acqua calda. Purtroppo in quella stessa occasione, con 37 gradi esterni nella sala consiliare il termostato del climatizzatore era settato su 22 gradi... Alla

faccia del risparmio energetico e della tutela dell'ambiente... Nel consiglio del 30 settembre l'amministrazione ha preso l'impegno ad una maggiore attenzione al risparmio energetico, meglio tardi che mai, vedremo se alle parole seguiranno i fatti. Tra le votazioni cui è stato chiamato il consiglio citiamo una variazione di bilancio sulla quale l'opposizione si è espressa con voto contrario: un tema che ha scaldato un po' gli animi ha riguardato i 60mila € destinati alla ristrutturazione dei cippi, spesa ritenuta necessaria dalla maggioranza. Concordiamo sullo stato indecoroso dei cippi ma non sul cosiddetto "timing". Dato che da tempo la situazione è questa sarebbe forse oppor-

tuno rimandare e intanto preoccuparsi di migliorarne il decoro sfalciando le erbacce che li ricoprono... E' vero che ci sono spese più impattanti sul bilancio, che le capacità e la professionalità di chi si occupa del bilancio non sono in discussione, ma è anche vero che in un periodo di emergenza economica come questa, in cui molti imprenditori sono in difficoltà e le famiglie fanno sacrifici tagliando le spese o rimandando quelle meno urgenti, ci si aspetti parsimonia anche da parte di chi amministra la cosa pubblica.

**Enrico Malverti  
Cavezzo Viva**



## La Protezione Civile cresce in uomini e mezzi a disposizione

Stagione intensa per il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cavezzo, attualmente composto da sessanta volontari, venti dei quali inseriti negli ultimi due anni, periodo che si è rivelato di grande rinnovamento anche per quel che riguarda mezzi e attrezzature. Da alcuni mesi è stato acquistato un drone dotato di termocamera per rilevare il calore. Un apparato professiona-

super-specializzato Gruppo di Emergenza Fluviale denominato "Le Nutrie". È infatti il fattore umano, con la valorizzazione delle competenze dei singoli volontari, a fare la differenza e a rendere quello di Cavezzo uno dei gruppi più attivi della provincia, a partire dall'attività addestrativa, con numerosi corsi ed esercitazioni. Tutti i sabati e domeniche dell'estate è stata svolta



le adatto a una molteplicità di usi, non solo per la ricerca di dispersi, ma anche a tracciare i movimenti degli animali in golena per vedere dove scavano tane, oltre che seguire il corso del fiume nei punti non accessibili e rilevare anomalie come sbarramenti di materiale o smottamenti dell'alveo. Le nuove dotazioni comprendono inoltre un'idropulitrice ad altissima pressione installabile in pochi minuti sul pick up con una cisterna di 500 litri di acqua. Anche la sede è stata oggetto di migliorie, con nuove apparecchiature informatiche, una nuova sala radio che consente i collegamenti anche in situazioni critiche e un impianto di videoconferenza all'avanguardia, per poter comunicare anche con altri gruppi in qualsiasi condizione. Dopo l'alluvione di Nonantola la squadra Logistica ha fatto un grande lavoro di messa a punto di materiali e organizzazione per intervenire sugli scenari post alluvionali, con due volontari inseriti nel

un'attività di avvistamento incendi boschivi, con l'impiego di più di quaranta volontari, coprendo oltre il 90% dei servizi destinati all'Area Nord. Sempre rimanendo in tema di attività a servizi in aiuto a territori fuori da quello comunale, i volontari di Protezione Civile partecipano a tutte le richieste di persone disperse nella provincia, e hanno prestato servizio nella recente emergenza nelle Marche.



## Decennale Sisma: entro l'anno un libro e il ricordo di Gae Aulenti

Con il mese di ottobre chiude la mostra "Cavezzo X anni dopo", allestita nel Municipio di Cavezzo, nell'ambito del programma delle iniziative organizzate dal Comune, con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna, per ricordare i dieci anni dai terremoti del 2012. Negli oltre quattro mesi di apertura tanti sono stati i visitatori, non solo di Cavezzo, che hanno voluto ricordare quelle fasi drammatiche. Tra loro anche diverse classi, che hanno molto apprezzato come nel racconto per immagini, testo e video, ad emergere siano stati i veri protagonisti dell'emergenza e della successiva ricostruzione: i cavezzesi, con la loro laboriosità e la capacità di aiutarsi reciprocamente. I quattro mercoledì di ottobre, sempre in Municipio, sono poi stati animati da altrettante proiezioni di documentari a tema e dal concerto del coro Basso Continuo. Entro la fine del 2022, con date in via di definizione, avranno poi luogo altri due momenti legati ai terremoti di dieci anni fa: il ricordo della grande designer ed architetto Gae Aulenti, scomparsa nell'ottobre 2012, la cui biblioteca personale venne donata alla biblioteca comunale di Cavezzo dai familiari nello stesso anno, e la presentazione del volume su terremoto, emergenza e

ricostruzione "Cavezzo dieci anni dopo (2012-2022)", dello storico e giornalista Fabio Montella, opera che ha visto la collaborazione di diversi cavezzesi, coi loro ricordi e il materiale raccolto dieci anni fa. Sempre a ottobre, nella sala di Villa Giardino messa a disposizione dal Comune, si è svolto, a cura invece del Centro Documentazione Sisma il convegno tecnico-scientifico diffuso "L'impatto socio-economico del sisma del 2012 in Emilia". L'appuntamento, il terzo della rassegna "Le lezioni del sisma 2012", ha avuto come referente scientifico la professoresca Elisa Martinelli, del Dipartimento di Economia "Marco Biagi" di UNIMORE. Oltre al suo, il convegno ha visto gli interventi di altre docenti dello stesso dipartimento: Margherita Russo, Giulia Tagliazucchi e Francesca Pancotto. Tutti gli atti dei diversi appuntamenti sono pubblicati e caricati sul sito Internet del Centro Documentazione Sisma.



## Orto Arti: il nuovo progetto nelle scuole dell'infanzia

È cominciato con il mese di ottobre il nuovo progetto didattico intitolato Orto e Arti, a cui si sono iscritti gli insegnanti delle due scuole dell'infanzia di Cavezzo, e che si svolgerà oltre che a livello formativo, con un laboratorio per le sezioni

dei cinque anni. L'iniziativa è promossa dal Centro di Educazione Ambientale "Tutti per la Terra" dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, con il coinvolgimento, per la sua realizzazione, di Artebam-

bini di Bologna. Orto e Arti è un progetto per vivere l'orto della scuola come laboratorio creativo ed esperienza di outdoor education. L'orto è una grande aula verde nella quale sperimentare diverse attività, un microambiente dove adulti e bambini possono diventare protagonisti attivi di percorsi multidisciplinari e multiculturali che vedono intrecciarsi arte, scienza, ecologia e vivere comune. È un atelier di estetica che coinvolge tutti i sensi portandoci nell'universo dei sapori e dei saperi. È un laboratorio scientifico che ci immerge nel ciclo della vita, ci permette di capire le relazioni con gli ele-

menti naturali e il ciclo delle stagioni. È un esercizio di cittadinanza permettendo di costruire relazioni con l'ambiente che ci circonda e condivisione tra individui nel momento in cui si coltivano e preparano cibi per se e per gli altri. L'orto può essere uno dei tanti mezzi per scoprire il mondo e il significato dei simboli, sperimentandone le possibili relazioni per percepire/riconoscere/esprimere differenze e abituarsi al rispetto dell'ambiente "naturale". Terra, acqua e semi saranno gli ingredienti per far crescere piccole piantine da pasto: un osservatorio privilegiato da modulare con cura costante.



## Fruttiamo: la merenda sana nelle scuole

Ogni martedì del mese di ottobre, gli alunni delle scuole cavezzesi hanno potuto godere di una merenda sana, a base di frutta di stagione, nell'ambito del progetto di comunità "Fruttiamo". Un'iniziativa dell'Istituto Comprensivo "G. Masi", in collaborazione con ASL, Comitato Genitori e Conad, che ha offerto la frutta. Si tratta di una delle tante iniziative in atto nelle scuole cavezzesi per promuovere i sani stili di vita e le scelte sostenibili. Già in calendario, a inizio 2023, la replica dell'iniziativa, questa volta in collaborazione con Sigma.



## L'installazione di Fiore di Latte al Giardino degli Angeli

Fiore di Latte è un'associazione che nasce per dare sostegno alla genitorialità e si propone quindi di accompagnare le madri anche in gravidanza. Per questa ragione, in occasione della Giornata internazionale della perdita di un fi-

glio in gravidanza e nei mesi immediatamente successivi alla nascita, l'associazione ha deciso di non rimanere silente di fronte al dolore che colpisce le famiglie, che spesso silenziosamente si trovano ad affrontarlo. In questa occasio-

ne hanno deciso di cooperare con il Servizio Accoglienza alla Vita di Cavezzo per allestire una piccola nicchia adiacente al Giardino degli Angeli, l'area del cimitero di Cavezzo che offre sepoltura ai bambini nati prima della ventesima settimana di gestazione. L'installazione rappresenta un enorme cielo stellato, verso il quale dei candidi fiori volano per poi trovarsi lassù, tutti insieme. L'opera vuole sensibilizzazione sulla morte perinatale, oltre a manifestare vicinanza alle famiglie che purtroppo hanno vissuto questo dramma. Affinché nessuna famiglia debba vivere nel

silenzio il dolore del lutto e perché "nessun piede è troppo piccolo da non lasciare un'impronta su questa Terra".



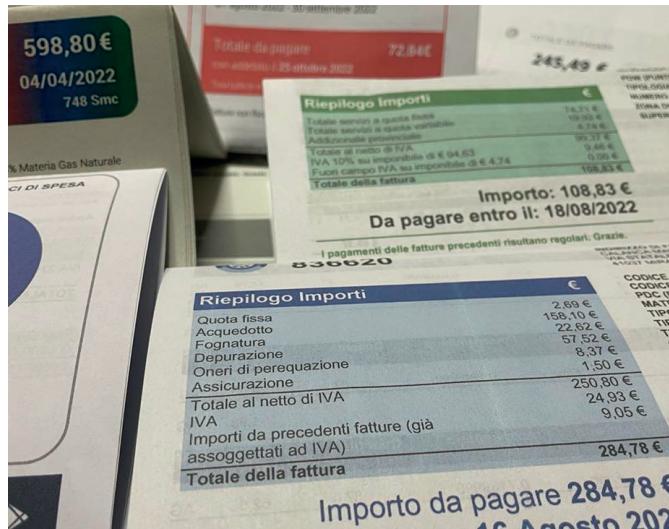
## Caro bollette: la preoccupazione di un autunno “caldo”

Qualcuno cerca di prenderla con ironia, dicendo che l'unico vero intervento contro il caro energia, e di conseguenza il caro bollette, l'ha fatto il clima di questo 2022, che dopo un'estate secca e torrida, ha visto un'autunno particolarmente mite, oltre che con pochissime precipitazioni. Resta il fatto che quello che si spenderà per luce, acqua, gas e carburante rimane la più diffusa fonte di preoccupazione degli italiani. Le istituzioni di ogni livello, a partire dal nuovo Governo, cercano risposte da dare ai cittadini. Nella nostra provincia sono stati tanti, a partire dal Vescovo don Erio Castellucci al sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli, i firmatari dell'appello delle associazioni di consumatori per chiedere di evitare il di-

stacco di energia in questa fase difficile, e che rischia di diventare drammatica. A sottoscrivere la lettera sono anche i tre sindacati confederali (CGIL, CISL e UIL). A loro si sono uniti le associazioni di consumatori Adiconsum, Adoc, Cittadinanza Attiva, Confconsumatori, Federconsumatori, Lega Consumatori, Acli, Arci di Modena: “In Italia e a Modena - si legge nella lettera - la condizione delle famiglie, dei cittadini e delle imprese è in costante e rapido peggioramento. Cresce l'inflazione a livelli che non si vedevano da quarant'anni, crescono i prezzi dei beni di prima necessità, crescono a dismisura i costi del gas e dell'energia elettrica. Mentre i redditi sono fermi o arretrano, anche a seguito del ricorso agli ammortizzatori

sociali, il costo delle bollette diventa insostenibile per tanti cittadini. È necessario

al Governo di adottare un provvedimento urgente che blocchi almeno per sei mesi



bloccare per un tempo sufficiente i distacchi, impedendo che tante famiglie, che tanti cittadini e cittadine, si trovino ad affrontare l'inverno privi di riscaldamento e di energia elettrica. I sottoscritti chiedono

i distacchi di gas ed energia elettrica per morosità incolpevole, a partire dalle fasce di utenti maggiormente vulnerabili, senza applicazione di more e favorendo lunghe rateizzazioni alla ripresa dei pagamenti”.

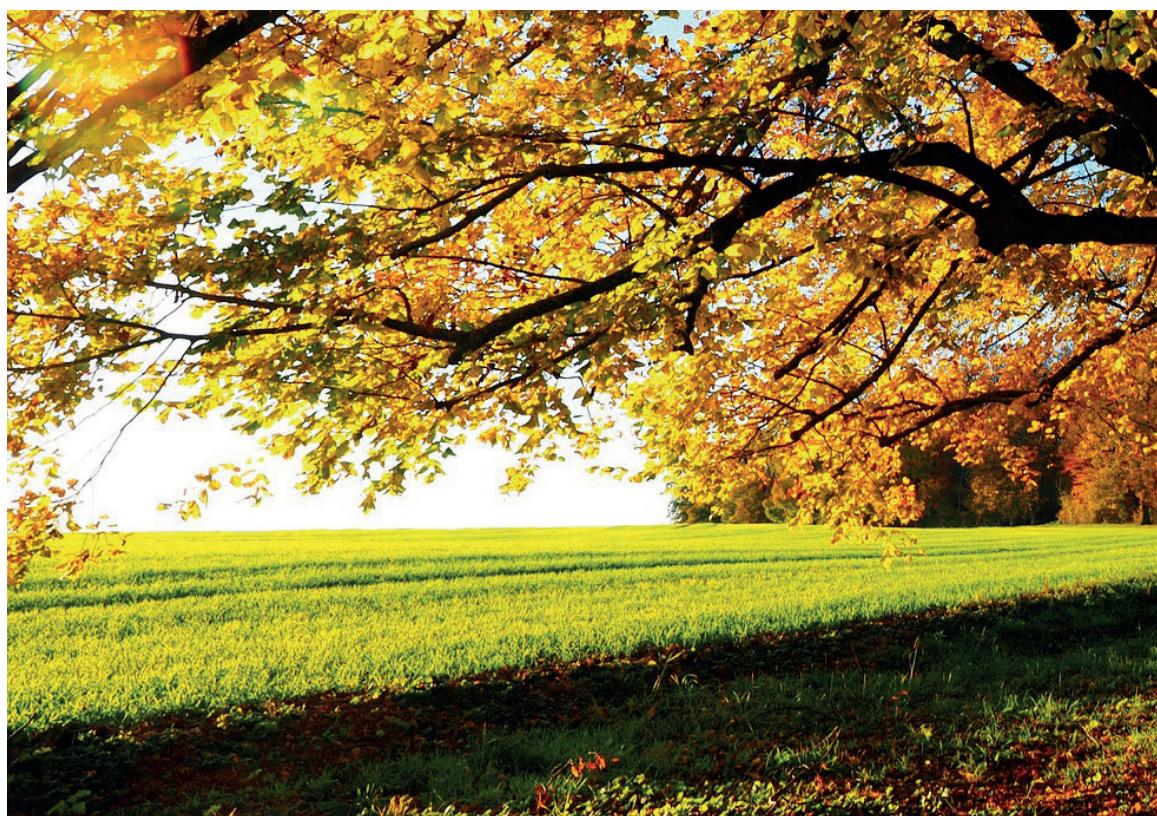
## Il Comune posticipa a novembre l'accensione dei termostifoni negli edifici pubblici

Gli edifici pubblici a Cavazzo quest'anno vedono l'accensione degli impianti di riscaldamento posticipata al mese di novembre, rispetto al 15 ottobre, data prevista dalla legge che disciplina la materia. La stessa legge però prevede anche la possibilità, per i sindaci, di deroghe “a fronte di comprovate esigenze”, se finalizzate a perseguire gli obiettivi di risparmio energetico e di tutela della qualità dell'aria definiti a livello nazionale e regionale. Dunque la scelta dell'amministrazione comunale è frutto della volontà di ridurre i consumi, e di conseguenza le spese per le casse comunali, complice anche il clima mite, ma anche di percorrere la strada della sostenibili-

tà, in un momento storico in cui l'attuale crisi energetica invita ognuno di noi, ciascuno per il proprio ruolo, a interrogarsi sulle abitudini

quotidiane. Il provvedimento, per tutelare le persone con diverse fragilità, non si applica agli edifici adibiti a cliniche o case di cura,

così come per quelli adibiti a ricovero o cura di minori o anziani, nonché per l'assistenza dei soggetti affidati a servizi sociali pubblici.



## **Caro energia: il bando per installare nuove stufe**

È possibile fare domanda fino al 31 dicembre 2023 attraverso la piattaforma telematica della Regione sul sito della Regione per ottenere gli incentivi messi a disposizione per sostituire

Via dunque stufe e camini fortemente inquinanti e largo a nuovi impianti di riscaldamento, con un sostegno economico che può arrivare a coprire l'intero costo dell'operazione.



con dispositivi di ultima generazione camini, stufe e caldaie a biomassa ormai obsoleti, con l'obiettivo di incrementare l'efficienza energetica e migliorare la qualità dell'aria, oltre a un sicuro risparmio in bolletta.

Le risorse a disposizione per il 2022 ammontano a 3 milioni e 105mila euro, che si aggiungono ai 3,5 milioni del 2021 e ai quasi 5 milioni per il 2023, per uno stanziamento complessivo di 11,5 milioni di euro per il trien-

nio. Fondi destinati al ricambio di impianti di calore alimentati a biomassa legnosa - camino aperto, stufa a legna/pellet, caldaia a legna/pellet - di potenza inferiore o uguale a 35 kW e con classificazione emissiva fino a 4 stelle con nuovi generatori a 5 stelle o pompe di calore. Il provvedimento è rivolto ai cittadini residenti nei comuni delle zone di pianura dell'Emilia-Romagna già assegnatari del contributo del 'Conto termico' - il fondo per incentivare la produzione di energia termica e per sostenere gli interventi mirati al miglioramento dell'efficienza energetica di edifici e abitazioni - da parte del Gestore Servizi Energetici, che decorreva dal 7 gennaio 2021. L'incentivo regionale consiste in una percentuale aggiuntiva rispetto a quella rilasciata dal GSE e può coprire fino al 100% della spesa ammissibile. Sono

ammesse le spese relative all'acquisto e all'installazione di nuovi generatori in sostituzione di quelli obsoleti, ma non i casi di nuova installazione. Gli incentivi saranno erogati ai richiedenti in possesso dei requisiti fino a esaurimento fondi e secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande. Si tratta di una misura prevista dal Piano Aria integrato regionale e in linea con gli obiettivi del Piano Energetico Regionale per ridurre l'impatto delle emissioni e aumentare l'efficienza energetica, con particolare attenzione per il settore termico. Le risorse sono state assegnate all'Emilia-Romagna dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare per il miglioramento della qualità nel territorio delle Regioni del Bacino Padano per il miglioramento della qualità nel territorio delle Regioni del Bacino Padano.

## **Piantare alberi vuol dire mettere "radici per il futuro"**

A partire dal mese di ottobre, è ripartita la distribuzione, da parte delle aziende vivaistiche accreditate (22 in tutta la regione, da Piacenza a Rimini), delle piante a singoli cit-

tadini, enti locali, scuole e associazioni, per fare diventare l'Emilia-Romagna il "corridoio verde" d'Italia. Dall'inizio della campagna (1 ottobre 2020) al 15 aprile 2022, con

il progetto "Mettiamo radici per il futuro" sono stati distribuiti gratuitamente 1 milione e 274mila alberi. Molto ampio è il ventaglio di alberi tra cui è possibile scegliere: per

la maggior parte si tratta di specie autoctone, cioè adatte alle caratteristiche ecologiche del sito dove saranno piantumate (pianura, collina o montagna), ma non mancano esemplari ed arbusti alloctoni, cioè originari di altri ambienti. Sulle piattaforme Speaker e Spotify, è inoltre online "Cartoline dal futuro", un podcast di quattro appuntamenti con Stefano Mancuso e Tessa Gelisio, che indaga, immagina e racconta un futuro per una Emilia-Romagna più verde grazie alle buone pratiche ecologiche innescate proprio dal progetto. Sul sito della Regione Emilia-Romagna, oltre a tutte le informazioni utili su dove e come ritirare le piantine, le istruzioni e i consigli su dove piantarle, quando e come curarle.



## Quarant'anni di AVO: da sempre accanto alla fragilità

Sabato 22 ottobre AVO Mirandola ha organizzato presso Villa Giardino di Cavezzo, un appuntamento in occasione della Giornata Nazionale A.V.O., in collaborazione con l'Istituto "Giacomo Masi" di Cavezzo, Cavezzo, presente con: Chiara, Giulia, Simona e Christian in rappresentanza delle tre classi di seconde media con lo slogan "Volontario per un giorno". Alla presenza dei genitori dei ragazzi, le professoresse Annalisa e Simona sono saliti insieme ai ragazzi sul palco a presentare un progetto che verrà poi preparato e ultimato nel 2023 intitolato "Mobilitiamoci per la solidarietà". Erano presenti la sindaca Lisa Luppi e Michele Delle Noci, direttore di villa Rosati, che ha esposto i benefici che si possono ottenere dalla

LIM, la lavagna interattiva multimediale, progetto di AVO Mirandola che ha potuto concretizzarsi grazie al Comune di Cavezzo, al Comitato Cavezzo Solidale e alla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, cui si è aggiunta una donazione dell'azienda biomedicale Medtronic-Bellco. La CRA di Villa Rosati ha avuto così l'opportunità di allestire una "Stanza del Libero movimento" e la dottoressa Marinella delle Vedove, responsabile della cooperativa Elleuno, che gestisce la struttura, ha spiegato i benefici ottenuti dagli ospiti. I presenti hanno poi avuto l'opportunità di ascoltare dal dottor Gian Luca Tusini dell'Università di Bologna la storia della struttura di Villa Rosati.



## PLANTECH-CST inaugura la nuova sede a Cavezzo

La fine dell'estate ha portato a Cavezzo una nuova importante realtà produttiva. Il 16 settembre scorso, alla presenza del Presidente della regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, della sindaca di Cavezzo Lisa Luppi, è stata infatti inaugurata in via Einaudi la nuova sede della Plantech-CST, parte del Gruppo Syncro. Plantech è riconosciuta come top player nelle tecnologie e negli impianti di movimentazione, trasporto, miscelazione e stoccaggio per il trattamento di granu-

li, scaglie, polveri e liquidi in un'ampia gamma di settori industriali, tra cui il riciclaggio, gli impianti di lavaggio e il compounding. Il continuo sviluppo di tecnologie all'avanguardia e l'affermazione in nuovi mercati ha permesso a Plantech-CST di pianificare per tempo la costruzione della nuova sede produttiva, che permetterà di organizzare e massimizzare l'efficienza di tutti i settori aziendali, ma non solo. Come tutte le sedi del Gruppo Syncro anche il design e l'ecosostenibilità hanno giocato un ruolo fondamentale

agli occhi di chi guarda dall'esterno, ma anche per i collaboratori, donando un ambiente lavorativo accogliente e creato su misura per ogni dipartimento. La nuova sede ospiterà un Tech Center, dove clienti e partners potranno vedere e toccare con mano i prodotti del gruppo offrendo una *customer experience* all'avanguardia. Prodotti tecnologicamente avanzati progettati e ideati in nome della "ZERO WASTE MYSSION" del gruppo. La missione è infatti la riduzione drastica dei consumi e dell'utilizzo delle materie prime, migliorando qualità e performance dei prodot-

ti finali. Negli ultimi anni Plantech-CST ha avuto una crescita esponenziale. "Siamo un'azienda Global - affermato Roberto Pedrazzi, CEO di Plantech-CST - Ad oggi abbiamo realtà produttive in Italia e all'estero (USA, India e Cina), come anche filiali operative in varie aree strategiche del mondo". "Chi fa impresa a Cavezzo è parte integrante della comunità - ha commentato la sindaca Luppi - per realtà come la nostra è un piacere poter collaborare con chi opera, all'insegna della ricerca e della tecnologia più avanzata, sui mercati globali".



## Il nuovo Consiglio della Pro Loco

La Pro Loco Cavezzese a tre anni dalla sua nascita, il 15 settembre scorso ha eletto il nuovo Consiglio Direttivo che prenderà in mano l'agenda eventi per i prossimi anni. Il presidente Arianna Trevisi, il vicepresidente Giulia Rinaldi e il segretario Franca Pachioni, hanno inaugurato il proprio mandato con la seconda edizione della Pedalenta, percorso in bicicletta per le vie della periferia di Cavezzo, che ha avuto luogo domenica 18 settembre e che ha vi-

sto la partecipazione di oltre 100 persone fra adulti e bambini. La singolarità dell'evento consiste nella diversificazione dei percorsi che possono essere approcciati anche dai più piccoli e da chi non è avvezzo a questo tipo di sport. Seconda edizione anche per il Beer Party che si è svolto il 14, 15 e 16 ottobre e che ha dato alla classica festa della birra un volto nuovo. Non solo birra, infatti, ma tanta musica, giochi per i bambini, mercatino hobbisti e lezioni

di scacchi. Il Beer Party è stata la festa della compagnia, dell'amicizia, della solidarietà e della famiglia, un modo di stare insieme in un ambiente sereno guadando prelibatezze proposte da I GRIGLIATORI DELLA MOTTA e da AU-SER. Ma non ci si ferma qui. Le feste di Natale sono alle porte e la Pro Loco Cavezzese ci riserverà molte sorprese. Seguite le pagine Instagram e Facebook per rimanere sempre aggiornati.



## Un Ottobre di eventi "rosa", in nome della prevenzione

Sono state quasi in cento le persone che hanno partecipato a Cavezzo alla Camminata in Rosa, nell'ambito delle iniziative organizzate in tutta l'Area Nord durante il mese dedicato alla prevenzione dei tumori femminili. A organizzare l'appuntamento cavezzese Amo dei nove Comuni Modenesi insieme ad Avis Sezione di Cavezzo. Presenti la sindaca di Cavezzo Lisa Luppi, l'assessora alla Cultura e Politiche giovanili Ilaria Lodi, la Presidente dell'Avis Cavezzo Barbara Bellini e il vice presidente di Amo, il dottor Valter Merighi. Quella di Cavezzo è stata solo una delle tante iniziative organizzate in ognuno dei sette Distretti sanitari della provincia di Modena. Un appuntamento

che si rinnova di anno in anno con un successo e una partecipazione crescenti, per sottolineare l'importanza dello screening per la diagnosi precoce dei tumori della mammella, grazie al quale è possibile identificare il tumore ai primi stadi di sviluppo della malattia, quando il trattamento ha maggiori probabilità di essere efficace e meno invasivo.



## **La casa dello sport per tutti è il nuovo campo WAM**

Motta si arricchisce di un nuovo impianto sportivo. Un campo in erba sintetica polivalente, all'insegna dell'inclusività, realizzato da WAM. E proprio allo sport per tutti è stata dedicata la festa di inaugurazione, alla presenza, oltre che di Vainer Marchesini, fondatore e presidente di WAM Group, del Sottosegretario della Regione Emilia-Romagna Davide Baruffi, della sindaca di Cavezzo Lisa Luppi e del Presidente di Fispes Sandrino Porru. Dopo il taglio del na-

stro, via ai tornei inclusivi di basket e calcetto realizzati in collaborazione con FISPES, Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali, ed il Comitato Paralimpico Italiano. Il triangolare di calcetto ha visto protagonisti le squadre di FISPES, Bimbi Wam e l'associazione "Bimbi sperduti". Contemporaneamente si sono cimentate nel mini torneo di basket le squadre dell'Associazione Primagioco e quella dei Bimbi Wam. A completamento gare di atletica per tutti i



bambini presenti e l'accompagnamento dell'"Orchestra Noi per Loro". Il tutto con l'animazione musicale di Radio

Pico, che ha accompagnato anche le premiazioni, con medaglie per tutti i bambini presenti.

## **Memorial Azzolini: Calcio e volontariato protagonisti**

La Polisportiva cavezzo ha organizzato la quarta edizione del Torneo del Volontariato "Stefano Azzolini", torneo di calcio giovanile dedicato quest'anno alla categoria Pulcini 2012, che si è svolto sempre allo stadio comunale "Nino Borsari" nel mese di settembre, e che ha visto la partecipazione, oltre che dei padroni di casa, di Modena, Empoli, Sassuolo, Bologna, Spal, Vicenza e Suditrol.



## **Una domenica "Spaccagambe"**



Si è svolta lo scorso 23 ottobre la "Spaccagambe Day", terza prova, di undici tappe, del Trofeo Modenese ciclocross e mountain bike del circuito UISP, a cura dell'ASD Pedale Cavezzo. L'amministrazione comunale, che ha concesso Patrocinio alla manifestazione, era presente con la sindaca Lisa Luppi e l'assessore allo sport Mattia Zapparoli. La prova si è svolta come di consueto sul circuito permanente e aperto per chiunque voglia allenarsi in zona Palazzetto dello Sport.

## **Un weekend tutto a colpi di karate**

La scuola Karate Miyazaki ha organizzato sabato 22 e domenica 23 ottobre al Palazzetto dello Sport di Cavezzo un evento a carattere internazionale che ha visto la partecipazione anche di atleti provenienti da Belgio, Svizzera e Portogallo. Il nostro Paese è stato rappresentato dai giovani atleti del Karate Miyazaki, attiva a Cavezzo dal 1995 e diretta dai Maestri Michel Tromba (6° Dan) e Maurizio Ianniello (5° Dan), che hanno fatto crescere negli anni una realtà stabilmente presente in competizioni sia

in Italia che all'estero. E proprio la dimensione internazionale ha rappresentato la peculiarità dell'evento cavezzese, durante il quale sono stati impegnati nomi noti nel panorama delle arti marziali come i Maestri Gaetano Leto (Svizzera - 8° Dan), Ludovico Ciccarelli (Rimini - 7°

Dan), Vincenzo Serao (Napoli - 7° Dan), Carlos Dias (Portogallo - 7° Dan), Michel Tromba (Belgio - 6° Dan) e Fabrizio Castellani (Roma - 6° Dan). Questi i risultati: squadra nazionale specialità Kumite (combattimento) prima classificata AKS (Italia), Fesik (Portogallo) se-

conda, terzo posto per la Svizzera. Squadra Kata (figura): Portogallo prima classificata, Italia (AKS) seconda e Svizzera terza. A livello individuale, per gli atleti della società di casa, primo classificato Loris Tromba nel Kumite e terzo posto per Kevin Bellelli nel Kata.



## Cavezzo premia il talento di ventitre studenti

Nella Sala del Consiglio del Municipio, si è svolta la cerimonia di consegna delle borse di studio a ventitre degli studenti cavezzesi che a giugno hanno terminato di frequentare la scuola secondaria di primo grado. Oltre all'amministrazione comunale, e a una rappresentanza dei docenti, presenti gli studenti e le loro famiglie. "Le borse di studio sono state istituite da tre anni - ha commentato la sindaca Lisa Luppi, presente alla breve cerimonia insieme al vicesindaco e assessore alla Pubblica istruzione Fabrizio Trevisi e all'assessora alle Politiche giovanili Ilaria Lodi - con la volontà di promuovere

e valorizzare il merito dei giovani studenti, per dare un piccolo ma concreto segno di vicinanza alle famiglie, ma più di tutto per dimostrare ai ragazzi e alle ragazze che appartengono ad una comunità orgogliosa dei loro talenti e dei loro successi scolastici". Un impegno nei confronti dei più giovani e della loro istruzione che a Cavezzo si concretizza anche nella conferma delle ore garantite dal Comune al sostegno, che per quest'anno sono 325 a settimana distribuite tra Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, rispondendo per intero alla richiesta avanzata dalle scuole.



## Nati per Leggere: quindici anni di passione per i libri

Il mese di ottobre è partito con la tradizionale festa di Nati per Leggere, il progetto arrivato nel 2022 alla sua quindicesima edizione. Alla mattina Claudia Franciosi della Fondazione Scuola di Musica "C. e G. Andreoli" ha accompagnato i piccoli dai 2 ai 3 anni in un fantastico laboratorio di Nati per la Musica. Poi Alessia Canducci ha proposto una delle sue meravigliose letture Nati per Leggere per i bambini dai 3 ai 6 anni. Fino ad aprile 2023, ogni sabato mattina alle ore 10.30 le nostre volontarie vi aspettano per leggere insieme un sacco di libri nuovi (e meno nuovi) a voce alta. Tutti gli incontri si terranno in biblioteca e sono ad accesso gratuito, previa prenotazione o iscrizione allo 0535.49830, via WhatsApp al 3293179612 o scrivendo a [biblioteca@comune.cavezzo.mo.it](mailto:biblioteca@comune.cavezzo.mo.it).

## Gruppi di lettura per tutte le età

Sono ripresi gli incontri dei gruppi di lettura della Biblio. Dopo la pausa estiva, torna in attività il Gruppo di Lettura rivolto agli adulti, ogni secondo giovedì del mese dalle ore 20.45 a cura di Annamaria Pacchioni, mentre quello rivolto ai ragazzi, Fuorilegge, condotto da Irene Cattani della cooperativa Equilibri, anche il 23 novembre e il 21 dicembre, sempre alle ore 15. Tutti gli incontri si terranno in biblioteca e sono ad accesso gratuito, previa prenotazione o iscrizione allo 0535.49830, via WhatsApp al 3293179612 o scrivendo a [biblioteca@comune.cavezzo.mo.it](mailto:biblioteca@comune.cavezzo.mo.it).



## Un grazie a Chiara e Annalisa

Il personale della Biblio vuole fare un ringraziamento speciale a Chiara e Annalisa, che quest'estate hanno aiutato la nostra biblioteca, regalando il loro tempo ai lettori di Cavezzo, in un progetto di volontariato attivato in collaborazione con il CSV di Modena e Ferrara, nell'ambito di "Giovani al/in centro". Un grazie davvero di cuore da parte della Biblioteca non solo per la loro disponibilità, ma anche per la dedizione e la passione che hanno dimostrato durante la loro esperienza.

**Tutti i colori di ANFFAS  
nel calendario "Cromie"**

Anffas Mirandola, che ha inaugurato nei mesi scorsi a Cavezzo una nuova e bellissima sede al condominio "Greta", ha realizzato, grazie ai potenti scatti del fotografo Stefano Oliva, un calendario per il 2023, che vuole essere un'elegante sinergia di arte, anime e colori, dal titolo "Cromie". La ricerca del bello e dell'eleganza vuole abbattere e ribaltare tutti gli stereotipi legati al mondo della disabilità. Sono 27 i modelli ritratti, che grazie a queste immagini vogliono lanciare un messaggio di ricercata bellezza, legata alla valorizzazione delle sfaccettature della propria personalità, non immortalata mettendo al centro la disabilità, ma valorizzando la persona nella propria poliedrica unicità. Cromie è in prevendita, per prenotarlo contattare ANFFAS Mirandola sui profili di Facebook e Instagram, oppure scrivere a [info.progetti@anffasmirandola.it](mailto:info.progetti@anffasmirandola.it).

2 0 2 3

# Cromie

**ANFFAS**  
MIRANDOLA

REALIZZATO DA STEFANO OLIVA

